

Attribuzione del voto di condotta

Sulla base della legge 1 ottobre 2024, n. 150 e per dare uniformità di giudizio circa il voto di condotta si delibera (del. n. 51) la seguente griglia, che descrive i **criteri di attribuzione del voto di condotta**. Il voto di condotta viene attribuito dal consiglio di classe riunito per gli scrutini come sintesi generale dei seguenti criteri generali derivati dalle Competenze chiave di cittadinanza:

- Frequenza e puntualità;
- Rispetto del regolamento d'istituto;
- Partecipazione attiva alle lezioni;
- Collaborazione con insegnanti e compagni;
- Rispetto degli impegni scolastici.

VOTO	INDICATORE
10	L'alunno ha interiorizzato il valore di norme e regole; assume consapevolmente comportamenti corretti nel pieno autocontrollo. È sempre disponibile al confronto con gli adulti e i compagni; gestisce in modo positivo i conflitti, favorendone la risoluzione. L'alunno ha integrato con lodevole positività tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare: assiduo e regolare nella frequenza, autonomo e responsabile. Nell'impegno, costruttivo e propositivo nella partecipazione, corretto e consapevole nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali, collaborativo e disponibile con i compagni, verso cui esercita un'influenza positiva.
9	L'alunno è disponibile al confronto con gli adulti e i compagni; gestisce in modo positivo la conflittualità. Riconosce e rispetta le regole della comunità. Mostra un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare: della mancanza di assenze non giustificate o poco motivate, di una adeguata continuità e diligenza nell'impegno, della qualità del coinvolgimento nelle attività didattiche, del rispetto delle regole che governano la vita della scuola, della correttezza nelle relazioni interpersonali, dell'assenza di ammonizioni e richiami disciplinari significativi o reiterati.
8	L'alunno è generalmente disponibile al confronto con gli altri; gestisce la conflittualità ricorrendo alla mediazione di un adulto. Riconosce le regole della comunità ma non sempre le rispetta e viene talvolta richiamato in merito a: continuità e diligenza nell'impegno, qualità del coinvolgimento nelle attività didattiche, rispetto delle regole che governano la vita della scuola, correttezza nelle relazioni interpersonali.
7	L'alunno fatica ad accettare le idee degli adulti e dei compagni nonostante l'intervento dell'adulto; non sempre riesce a gestire la conflittualità. Sono stati necessari vari richiami per mantenere un comportamento ed un linguaggio corretti al fine di una buona conduzione delle lezioni o dell'uso delle strutture e attrezzature scolastiche.
6	L'alunno non riesce ad adeguare il proprio comportamento al contesto, da cui la necessità di ripetute convocazioni dei genitori per motivi disciplinari.

5

L'alunno non rispetta le regole anche se richiamato ed è stato coinvolto in violazioni di particolare e oggettiva gravità che hanno comportato una sanzione disciplinare importante o ripetuti allontanamenti dalla scuola.